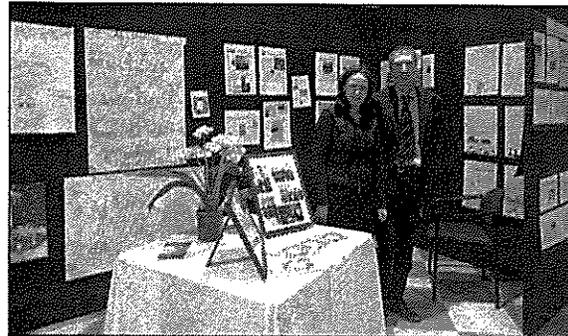


La Fondazione 'D'Ettoris' a Cosenza

Storia e letteratura viste attraverso i quadri degli alunni

C'era anche la 'D'Ettoris', con un'esposizione a Palazzo Arnone a Cosenza, alla 'Settimana delle fondazioni' organizzata alla fine di ottobre dalla Regione Calabria con il coordinamento della Fondazione 'Imes' di Catanzaro. Il confronto, il dialogo, la conoscenza di realtà importanti sul nostro territorio sono

D'Ettoris - vogliono essere una dimostrazione della grande sensibilità e immaginazione che i giovani possono avere e rilevano spirito critico e ingegno". Entusiasti i visitatori, tra questi una scolaresca dell'Istituto professionale di moda di Cosenza che ha osservato con ammirazione i vari lavori rimanendo par-



stati alcuni degli obiettivi della manifestazione alla quale la fondazione 'D'Ettoris' ha aderito con una mostra dal titolo 'L'arte pittorica infantile attraverso la letteratura e la storia'.

La mostra ha riscosso successo per la sua originalità e creatività evidenziando le grandi capacità delle nuove generazioni. I quadri sono stati, infatti, realizzati dagli studenti delle scuole crotonesi 'Giovanni XXIII', 'Maria Montessori', 'Istituto comprensivo 'Antonio Rosmini' e IV Circolo. Ma ad arricchire le sale assegnate alla Fondazione 'D'Ettoris' sono stati anche gli scritti degli alunni partecipanti ai progetti 'Le fate e le principesse vanno in biblioteca', 'Leggofilm', 'Dossier Storia', 'Cinema d'essai: i giovani a confronto con la legalità', una rassegna stampa di tutti i convegni effettuati dalla fondazione in questi anni e uno stand della 'D'Ettoris editori'. Interessanti gli articoli con tema la mafia redatti dai ragazzi della 'Benedetto XVI'.

ticolarmente affascinata dal vestito d'epoca (periodo 1700) realizzato dalla stilista Giovanna Cuomo. Gradita è stata la presenza della professoressa Erminia Zurlo, vicepresidente dell'istituto comprensivo 'Rosmini' e dell'insegnante Emanuela Adamo. Citate le opere notevoli su 'Katyln', 'La Rosa Bianca' e 'La Grande Guerra' di alcune ex alunne della 'Giovanni XXIII'. Esclusiva attenzione è stata data durante la conferenza all'"Uomo che piantava gli alberi", una storia scritta da Jean Giono sulla quale gli studenti della I C dell'istituto 'Rosmini' della docente Rita Piperssa hanno ottimamente lavorato.

La fondazione è stata presentata dal suo presidente, Antonio D'Ettoris, che ha ricordato che l'obiettivo principale consiste nella formazione delle giovanissime generazioni; per tale motivo vengono proposte letture e film dagli alti contenuti letterari e cinematografici, ma anche etici; infatti, come affermò il filosofo francese Ploncard d'Assac, "un libro può far